

ATTO DEL CONSIGLIO

N. 56 DEL 09/06/2014

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove, del mese di Giugno, per le ore 09:00, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 18 componenti del Consiglio:

BARCA MARIO	Presente	MANCINELLI VALERIA - Sindaco	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Assente	MANDARANO MASSIMO	Presente
CRISPIANI STEFANO	Assente	MAZZEO DEANNA ELENA	Presente
D'ANGELO ITALO	Assente	MILANI MARCELLO	Presente
DINI SUSANNA	Assente	MORBIDONI LORENZO	Presente
DIOMEDI DANIELA	Assente	PELOSI SIMONE	Presente
DURANTI MASSIMO	Presente	PISTELLI LOREDANA	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	PIZZI SIMONE	Assente
FANESI MICHELE	Presente	POLENTA MICHELE	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	QUATTRINI ANDREA	Assente
FINOCCHI BONA	Assente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Assente
FIORDELMONDO FEDERICA	Assente	SANNA TOMMASO	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Assente
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	Assente	TRIPOLI GABRIELLA	Presente
GRAMAZIO ANGELO	Assente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
GRELLONI ROBERTO	Presente	VICHI MATTEO	Assente
LAZZERI CRISTINA	Assente		

Presiede il Presidente MILANI MARCELLO.

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA.



DELIBERAZIONE N. 56 DEL 9 GIUGNO 2014

DIREZIONE FINANZE E TRIBUTI

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sulla base della proposta della Giunta municipale (deliberazione n. 279 del 28.5.2014 - immediatamente eseguibile, identificativo n. 3015169/580), già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n. 19 componenti del Consiglio)

Relatore: Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 19.05.2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Dato atto che il predetto Regolamento, unitamente alla delibera di approvazione, è stato pubblicato in data 26.05.2014 sul sito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011;

Tenuto conto che il medesimo Regolamento, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che, a seguito dell'incontro avvenuto tra l'Amministrazione comunale e le associazioni di categoria in data 26.05.2014, si ritiene opportuno apportare alcune modifiche al Regolamento suddetto;

Visto l'art. 40 del Regolamento approvato, il quale prevede che:

"1. La tariffa del tributo per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente è ridotta del 30%, a condizione che:

- l'utilizzo non superi 183 giorni nel corso dell'anno solare;*
- le condizioni di cui sopra risultino dalla licenza o da altra autorizzazione amministrativa rilasciata dai competenti organi. In assenza di autorizzazione stagionale, l'uso stagionale può essere comprovato in fatto attraverso l'esibizione del registro dei corrispettivi.*

2. La riduzione tariffaria sopra indicata compete a richiesta dell'interessato e decorre dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non sia



domandata contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso ha la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla sua applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. La stessa cessa comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la sua fruizione, anche se non dichiarate.

- 3. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche, per la parte variabile, può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.*
- 4. La riduzione fruibile si calcola in base al rapporto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati – con esclusione degli imballaggi secondari e terziari – avviata al recupero e la quantità di rifiuti attribuibili all'utenza sulla base del coefficiente Kd massimo di cui alla tabella 4a, allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La riduzione è pari al:
- 20% se il rapporto è minore di 0,5;
- 45% se il rapporto è compreso tra 0,5 e 1;
- 65% se il rapporto è maggiore di 1.
Tale riduzione si applica a condizione che:
a) il richiedente produca al Comune apposita documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato a riciclo-recupero;
b) risulti dimostrato l'avvio al riciclo-recupero di almeno 500 kg all'anno di rifiuti assimilati (imballaggi terziari esclusi);
c) il richiedente non goda già della detassazione totale delle superfici di produzione.*
- 5. La riduzione viene applicata a conguaglio solo dopo dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto recupero tramite:
a) documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato a recupero;
b) attestazione e fatture rilasciate dal soggetto che effettua l'attività di recupero;
c) copia del registro di carico e scarico;
d) copia dell'autorizzazione ai sensi di legge dell'impianto di recupero.*
- 6. La richiesta deve essere presentata, annualmente, entro il 30 (trenta) giugno dell'anno cui si riferisce e la documentazione deve pervenire non oltre il 31(trentuno) gennaio successivo.”;*

Visto il comma 649, secondo periodo, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, il quale prevede che per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della T.A.R.I., il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del



tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

Ritenuto di dover modificare il predetto art. 40 del Regolamento al fine di tener conto degli obiettivi di incentivazione all'avvio al recupero posti dall'Amministrazione comunale;

Ritenuto inoltre di dover disciplinare l'applicazione degli interessi di mora, di rateazione e di rimborso relativamente al pagamento della I.U.C., introducendo a tal fine un nuovo comma all'art. 65 del vigente Regolamento;

Considerato che il comma 660 della Legge n. 147/2013, così come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. e-ter), del D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 68/2014, dispone che il Comune può deliberare, con il proprio regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla legge e che per la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Ritenuto di dover riconoscere, per l'anno 2014, una percentuale di riduzione sulla parte fissa e variabile del tributo sui rifiuti a favore delle categorie maggiormente penalizzate dalla introduzione della T.A.R.E.S., dando atto che la copertura di tali agevolazioni deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato che la modifica di cui sopra viene inserita introducendo le relative agevolazioni all'art. 73 del vigente Regolamento;

Dato atto che le modifiche di cui ai punti precedenti non comportano modifiche al Piano Economico-finanziario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2014, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 19.05.2014, ed alle tariffe della Tari approvate con la medesima delibera;

Dato atto che la società Ancona Entrate S.r.l., con propria nota ha quantificato in € 51.372,00 la riduzione massima applicabile a seguito dell'introduzione di tali agevolazioni;

Considerato che la riduzione di cui sopra sarà applicabile solo se sarà prevista nel bilancio di previsione 2014 la necessaria copertura finanziaria, espressa con l'incremento della previsione dell'intervento di spesa 1100405;

Considerato che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001), come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002):

- il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate*



degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- *i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito altresì il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7), del D. Lgs. n. 267/2000;

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito al presente atto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

propone al Consiglio comunale

- 1) *di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2) *di sostituire l'art. 40 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 19.05.2014, con il seguente:*

"Art. 40

Riduzione per le utenze non domestiche

1. La tariffa del tributo per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente è ridotta del 30%, a condizione che:

- *l'utilizzo non superi 183 giorni nel corso dell'anno solare;*
- *le condizioni di cui sopra risultino dalla licenza o da altra autorizzazione amministrativa rilasciata dai competenti organi. In assenza di autorizzazione stagionale, l'uso stagionale può essere comprovato in fatto attraverso l'esibizione del registro dei corrispettivi.*

2. La riduzione tariffaria sopra indicata compete a richiesta dell'interessato e decorre dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non sia domandata contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso ha la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla sua applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. La stessa cessa comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la sua fruizione, anche se non dichiarate.

3. Alle utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti assimilati attraverso canali diversi da quelli definiti come raccolta urbana dal contratto di servizio verrà



applicata una riduzione sulla parte variabile della tariffa pari al venti per cento (20%).

4. Viene riconosciuto uno sconto pari a 30 centesimi di euro/kg di rifiuto assimilato (esclusi gli imballaggi terziari) prodotto dall'attività ed avviato al riciclo-recupero a condizione che:

a) il richiedente produca al Comune apposita documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato a riciclo-recupero;

b) risulti dimostrato l'avvio al riciclo-recupero di almeno 500 kg all'anno di rifiuti assimilati (imballaggi terziari esclusi);

c) il richiedente non goda già della detassazione totale delle superfici di produzione.

5. Lo sconto di cui al comma 4 non potrà in ogni caso essere superiore al 80% del tributo annualmente dovuto riguardante la parte variabile.

6. La riduzione viene applicata a congruaglio solo dopo dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto recupero tramite:

a) documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato a recupero;

b) attestazione e fatture rilasciate dal soggetto che effettua l'attività di recupero;

c) copia del registro di carico e scarico;

d) copia dell'autorizzazione ai sensi di legge dell'impianto di recupero.

6. La richiesta deve essere presentata, annualmente, entro il 30 (trenta) giugno dell'anno cui si riferisce e la documentazione deve pervenire non oltre il 31(trentuno) gennaio successivo.”;

3) di aggiungere all'art. 65 del Regolamento I.U.C., dopo il comma 3, il seguente comma:

“4. Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale incrementato di 0,5 punti percentuali.”;

4) di aggiungere all'art. 73 del Regolamento I.U.C., dopo il comma 4, i seguenti commi:

“5. Per l'anno 2014 viene determinata la percentuale di riduzione, sulla parte fissa e variabile, da riservare limitatamente alle seguenti categorie maggiormente penalizzate dalla introduzione della T.A.R.E.S.:

- 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (riduzione del 5%);

- 24 - Bar, caffè, pasticceria (riduzione del 5%);

- 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (riduzione del 15%);

- 29 - Banchi di mercato generi alimentari (riduzione del 15%).

6. Le agevolazioni per il 2014 di cui al comma precedente, come quantificate dalla società Ancona Entrate s.r.l., sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la loro applicazione è subordinata all'individuazione della relativa copertura da assicurare con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.”;

5) di dare atto che le modifiche di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2014;



- 6) di trasmettere copia del presente atto alla società Ancona Entrate S.r.l.;
- 7) di disporre la trasmissione in via telematica del presente provvedimento, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Finanze.

(si richiede l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "LINEE GUIDA IN MATERIA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" PER FINALITA' DI PUBBLICAZIONE E DI DIFFUSIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI ENTI LOCALI (Deliberazione del Garante n. 17 del 19.4.2007).

*Il Dirigente della Direzione Finanze, Tributi, Società
partecipate, Informatica, Programmi comunitari
f.to Dott.ssa Daniela Ghiandoni*

Al termine dell'illustrazione della proposta da parte dell'assessore Fiorillo, il consigliere Fanesi chiede una sospensione dei lavori; il Presidente alle ore 10,33 sospende la seduta.

Alle ore 10,45 la seduta riprende.

Presiede il Presidente Marcello Milani.

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppina Cruso.

Si procede all'appello nominale dal quale risultano presenti il Sindaco ed i seguenti Consiglieri: Barca, Duranti, Fagioli, Fanesi, Fazzini, Freddara, Grelloni, Mandarano, Mazzeo, Milani, Morbidoni, Pelosi, Pistelli, Polenta, Sanna, Tripoli e Urbisaglia. (presenti n. 18)

La seduta è legale, pertanto si prosegue con gli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dalla Giunta comunale avente ad oggetto: <<MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).>>;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;



ACQUISITI i pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, qui allegati;

ACQUISITO il parere della 6^a Commissione consiliare espresso in data 9-6-2014;

AQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n. 58202 del 5-6-2014), qui allegato;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	18	
Favorevoli:	18	
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Non partecipanti al voto:	=	

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;
con la seguente votazione, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	18	
Favorevoli:	18	
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Non partecipanti al voto:	=	

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

* * * * *



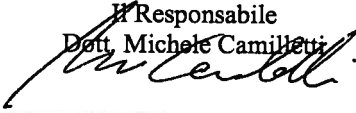
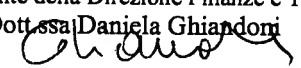
ALLEGATI

- Pareri ai sensi dell'art. 49 – D. Lgs. 267/2000
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 58202 del 5-6-2014



COMUNE DI ANCONA

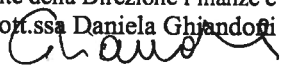
PROPOSTA N. 3015169/580 DEL 27/05/2014

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE.	
SERVIZIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
DIREZ.: FINANZE E TRIBUTI	U.O.:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990. Data 27/05/2014 Il Responsabile Dott. Michele Camilletti 
Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' TECNICA	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. - Dichiarare che la presente proposta COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente. Annotazioni: Data 28/05/2014 Il Dirigente della Direzione Finanze e Tributi Dott.ssa Daniela Ghiandoni 



COMUNE DI ANCONA

PROPOSTA N. 3015169/580 DEL 27/05/2014

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE.	
SERVIZIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
DIREZ.: FINANZE E TRIBUTI	U.O.:
Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' CONTABILE	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
	Data 28/05/2014 Il Dirigente della Direzione Finanze e Tributi Dott.ssa Daniela Ghiandoni 

11/1 C. Pres. Comp. Com. →
Dir. Finanze
Simobee
Segr. generale
Dir. Gen.
Ass. Fin.
Segret. Com.



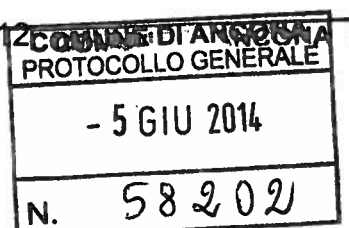
COMUNE DI ANCONA
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 18/FRE del 5 giugno 2014

In data odierna si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Ancona nella persona dei sig.ri :

- Olga Maria Frenquelli Presidente nominata per sostituzione, con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 10 marzo 2014
- Carlo Raccosta e Roberto Rosati Componenti nominati con delibera del Consiglio Comunale n.221 del 7 agosto 2012

Sono presenti tutti i componenti



PARERE PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO IMPOSTA IUC
nelle tre componenti IMU,TARI,TASI

Il Collegio dei Revisori

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale atto della Giunta n. 270 del 28.5.2014 di modifica del regolamento per l'imposta unica comunale IUC nelle tre componenti IMU – TARI – TASI;

Esaminato lo schema di regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale per le componenti IMU-TARI-TASI, riformulato con le modifiche proposte dal competente ufficio comunale.

Preso atto:

- che la proposta riguarda:

a- la modifica dell'art. 40;

b- l'introduzione di un nuovo comma all'art. 65 del vigente Regolamento che disciplina l'applicazione degli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sul pagamento della I.U.C.;

c-introduzione di agevolazioni all'art. 73 del vigente Regolamento al fine di riconoscere, per l'anno 2014, una percentuale di riduzione sulla parte fissa e variabile del tributo sui rifiuti a favore delle categorie maggiormente penalizzate dalla introduzione della T.A.R.E.S.;

-che le variazioni proposte non comportano modifiche al Piano Economico-Finanziario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2014, e alle tariffe della Tari approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19 maggio 2014;

-che la riduzione di gettito, risultante a seguito della variazione proposta, così come calcolata dalla società Ancona Entrate S.r.l., ammonterebbe ad € 51.372,00;

-che le agevolazioni per il 2014, previste nella proposta di modifica al regolamento, come quantificate dalla Società Ancona Entrate Srl, sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la loro applicazione è subordinata all'individuazione della relativa copertura, da assicurare con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Tenuto conto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 239 del Tuel;

Esprime parere favorevole

al nuovo schema di regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale per le tre componenti IMU-TARI-TASI predisposto dal competente ufficio comunale da approvarsi in conformità a quanto contenuto nella citata proposta n.270 del 28 maggio 2014.

COLLEGIO DEI REVISORI

Olga Maria Frenquelli

Carlo Raccosta

Roberto Rosati



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MILANI MARCELLO

Il Segretario Generale
CRUSO GIUSEPPINA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

16 GIU 2014

Il Responsabile U.O. Consiglio
(Lolita Rosolani)

Il presente atto è divenuto esecutivo il 09/06/2014

ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000:

- ☐ essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione (comma 3)
- ☒ per dichiarazione di immediata eseguibilità (comma 4)

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|
| ☐ URP - COMUNICAZIONE | ☐ AREA RISORSE | ☐ |
| ☐ CONSIGLIO | ☐ DIREZIONE | ☐ FINANZE, |
| | TRIBUTI, | SOCIETA' |
| | PARTECIPATE, | |
| | INFORMATICA, PROGRAMMI | |
| | COMUNITARI | |
| ☐ AZIENDE | ☐ | ☐ |
| ☐ ANCONAENTRATE | ☐ | ☐ |